

## Bollettino informativo della Provincia di Verona n. 5 del 2017

### **Interventi a favore dei minori riconosciuti da un solo genitore per l'anno 2017**

Con deliberazione del Presidente n. 89 del 3 ottobre 2017 è stata approvata la nuova convenzione con i Comuni/Unioni di Comuni valida per il 2017 per l'erogazione degli interventi a favore dei minori riconosciuti da un solo genitore.

[Accedi alla documentazione](#)

### **Procedura aperta per il servizio di trasporto scolastico per studenti diversamente abili anno scolastico 2017/2018**

Scade il 13 novembre p.v. il termine per la presentazione delle offerte per l'affidamento, mediante procedura aperta, del servizio di trasporto scolastico per studenti diversamente abili residenti nel comune di Verona e frequentanti gli istituti scolastici superiori o i centri di formazione professionale nell'anno scolastico 2017/2018, periodo gennaio-luglio 2018.

[Scarica i documenti di gara](#)

### **Esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.**

Scade il 10 novembre p.v. il termine per la presentazione delle domande per l'ammissione all'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza alla circolazione dei mezzi di trasporto.

[Scarica il bando](#)

## **Informativa per i lavoratori che richiedono all'INPS trattamenti di sostegno al reddito**

A partire dal 26 settembre 2017, il sistema informativo regionale lavoro acquisisce direttamente le dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro (did) in esito a una richiesta di naspi presentata all'Inps ed è in grado di fissare in modo automatico l'appuntamento per la successiva stipulazione del patto di servizio.

Pertanto la domanda di indennità (naspi, dis-coll) presentata all'Inps equivale alla did e transita automaticamente negli applicativi informatici dei Centri per l'impiego.

Tutti i lavoratori che avranno comunicato nella domanda di indennità presentata all'Inps il proprio indirizzo di posta elettronica e/o un numero di cellulare, riceveranno una mail e/o un sms in cui sarà indicato il giorno e l'ora in cui dovranno recarsi al centro per l'impiego per la stipulazione del patto di servizio.

I lavoratori che non avranno comunicato nella domanda di indennità il proprio indirizzo di posta elettronica e/o un numero di cellulare o non avranno ricevuto la mail o l'sms, decorsi almeno 5 giorni dalla domanda di indennità, sono invitati a prendere contatto con il centro per l'impiego per fissare un appuntamento per la stipula del patto di servizio. Il lavoratore è tenuto a presentarsi al centro per l'impiego solo nel giorno e nell'ora dell'appuntamento di cui sopra.

[Informativa regionale](#)

## **accesso e trasparenza**

### **Istanza di accesso in caso di documentazione non disponibile**

#### **CONSIGLIO DI STATO, SEZ. III – sentenza 30 ottobre 2017 n. 5020**

Il Consiglio di Stato, Sez. III, con sentenza n. 5020 del 30 ottobre 2017, si è pronunciato sull'istanza di accesso proposta nei confronti della P.A., la quale ha opposto il proprio diniego per il fatto che la documentazione richiesta non è più disponibile.

Il Consiglio di Stato ha richiamato un orientamento secondo cui "la circostanza della materiale indisponibilità dell'atto è preclusiva dell'accoglimento della domanda di accesso unicamente nell'ipotesi nella quale la competenza, e la relativa disponibilità dei documenti oggetto dell'istanza di accesso, sia stata trasferita ad altro ente successivamente alla formazione degli atti, mentre la mancanza di un trasferimento di competenze ed il difetto di una cessione dei documenti ad altra autorità impongono di ritenere tenuta all'ostensione l'amministrazione che ha formato gli atti, senza che possa attribuirsi alcuna rilevanza alla sopravvenuta indisponibilità degli stessi (così, Cons. Stato, V, n. 2186/2002 e n. 4126/2005)".

La circostanza della acclarata materiale indisponibilità della documentazione, dunque, non esclude la legittimazione passiva dell'Ente rispetto alla domanda di accesso, in quanto si tratta dell'ente presso il quale si è "formato" l'atto.



Ufficio relazioni con il pubblico - via delle Franceschine, 10 - 37122 Verona  
telefono 0459288605 fax 0459288763

[urp@provincia.vr.it](mailto:urp@provincia.vr.it) [www.provincia.vr.it](http://www.provincia.vr.it) [provincia.verona@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.verona@cert.ip-veneto.net)

orario al pubblico: da lunedì a venerdì 9.00 – 13.00; lunedì e giovedì 15.30 – 17.00

### T.A.R. Lombardia Milano SEZ. III - sentenza 11 ottobre 2017 n. 1951

L'accesso generalizzato non può essere utilizzato in modo disfunzionale rispetto alla finalità per la quale è stato introdotto nell'ordinamento.

L'accesso generalizzato, introdotto dal d.lgs. n. 97/2016, ha la sua ratio nella dichiarata finalità di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico. Posta questa finalità, l'istituto, che costituisce uno strumento di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa (cfr. art. 1 d.lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 2 del d.lgs. 97/2016), non può essere utilizzato in modo disfunzionale rispetto alla predetta finalità ed essere trasformato in una causa di intralcio al buon funzionamento dell'amministrazione. La valutazione dell'utilizzo secondo buona fede va operata caso per caso, al fine di garantire - in un delicato bilanciamento - che, da un lato, non venga obliterata l'applicazione dell'istituto, dall'altro lo stesso non determini una sorta di effetto "boomerang" sull'efficienza dell'Amministrazione.

Pertanto la sentenza precisa, sul piano teorico, che l'inammissibilità delle "istanze massive" deriva dal principio generale di buona fede e dal correlato divieto dell'abuso del diritto.

## formazione

### Il decreto correttivo al codice dei contratti pubblici: la riforma degli appalti e delle concessioni. Corso

Il giorno giovedì 16 novembre p.v., presso la Loggia di Frà Giocondo a Verona, si svolgerà il corso "**Il decreto correttivo al codice dei contratti pubblici: la riforma degli appalti e delle concessioni**", organizzato dall'accademia per l'autonomia con ANCI.

Saranno trattati i seguenti argomenti:

- 1) le novità introdotte dal Codice e dal correttivo, con particolare riferimento alla programmazione, alla progettazione e alle fasi prodromiche alle procedure di affidamento;
- 2) le novità del Codice, in particolare gli acquisti tramite l'utilizzo del Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA).

L'iscrizione è gratuita ed effettuabile attraverso il sito dell' ANCI, al seguente [link](#).

